

D.R. n. 197 del 20.05.2009

Selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione di graduatorie di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per Collaboratori ed Esperti Linguistici per ciascuna delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnola, araba e giapponese presso l'Università per Stranieri di Siena

- Vista la legge 9.5.1989 n.168;
- Vista la Legge 10.4.1991, n.125;
- Vista la Legge 5.2.1992, n.104;
- Vista la legge 24.12.1993, n.537;
- Visto il D.P.R. 09.05.1994 n. 487;
- Visto il D.L. 21.4.1995, n. 120, convertito in legge 21.6.1995, n. 236, ed in particolare l'art.4;
- Visto il Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286 e successive modifiche ed il D.P.R. 31.8.99 n. 394;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- Visto il C.C.N.L. comparto Università siglato in data 21.05.1996, ed in particolare l'art. 51;
- Visto il D.Lgs.vo 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il contratto collettivo dei Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università approvato con D.R. n. 312.05 del 19.12.2005;
- Visto il C.C.N.L. del Comparto Università siglato in data 16.10.2008;
- Vista la Legge 24.12.2007 n. 244 ed in particolare l'art. 3 – comma 87 – in merito alla vigenza delle graduatorie dei concorsi per il reclutamento di personale nelle amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.L. 25.06.2008 n. 112 ed in particolare l'art 49 – comma 3 “Al fine di evitare abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, le amministrazioni, nell'ambito delle rispettive procedure, rispettano principi di imparzialità e trasparenza e non possono ricorrere all'utilizzo del medesimo lavoratore con più tipologie contrattuali per periodi di servizio superiori al triennio nell'arco dell'ultimo quinquennio”;
- Visto il parere UPPA n. 49/08 il quale prevede che “il triennio non può essere superato in nessun caso a prescindere dal quinquennio. Sono fatte salve le assunzioni riferite a procedure concorsuali diverse”.
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2008 in merito all'utilizzo delle graduatorie, considerato il divieto previsto dal D.L. 112/2008;
- Vista la nota del 20.04.2009 con la quale il Presidente del Centro CLASS chiede che siano bandite le selezioni per Collaboratori ed Esperti Linguistici di madre lingua inglese, spagnola, francese, giapponese e arabo;

- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Lingua e Cultura Italiana del 05.05.2009, la quale demanda al centro Linguistico di Ateneo per le Lingue Straniere (CLASS) la predisposizione di un bando per la selezione e la formazione di graduatorie di collaboratori ed esperti linguistici di lingue straniere;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di questa Università del 29.04.2009 con la quale il Rettore è stato autorizzato a bandire una selezione per la formazione di una graduatoria di collaboratori ed esperti linguistici di lingue straniere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;

D E C R E T A

ART. 1

Oggetto del bando

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione delle seguenti graduatorie:

- n. 5 aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre inglese
- n. 5 aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre francese
- n. 5 aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre spagnola
- n. 5 aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre araba
- n. 5 aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre giapponese

con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che potrà essere stipulato nel momento in cui l'Università per Stranieri di Siena dovesse far fronte a specifiche esigenze didattiche e per i relativi periodi di espletamento di tali esigenze.

ART.2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea conseguito in Italia o all'estero di idonea qualificazione culturale e professionale allo svolgimento delle funzioni richieste;

- La madrelingua della tipologia a cui si intende partecipare. Per i soggetti di lingua madre, si intendono i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in una delle lingue menzionate, così come precisato con circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

ART. 3

Domande di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Piazza Carlo Rosselli 27/28 - 53100 SIENA - dovranno essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di **20** giorni decorrenti dal giorno successivo alla data del presente decreto.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente fa fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio Personale dell'Università. Nel caso di invio tramite posta l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione.

Coloro che intendano partecipare a più selezioni dovranno presentare distinte domande contenute in distinte buste. Nel caso in cui il candidato presenti una sola istanza per più lingue, l'istanza verrà ritenuta valida per la partecipazione alla selezione relativa alla prima lingua in essa indicata.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile allegato (all. A), i candidati dovranno indicare:

1. il cognome, nome e
2. il codice fiscale;
3. la data e il luogo di nascita;
4. di essere di lingua madre (cfr. art. 2) (specificare la lingua);
5. la cittadinanza posseduta;
6. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero, per i cittadini italiani, i motivi della mancata iscrizione;
7. la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, per i cittadini stranieri;
8. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
9. il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, specificando, per quanto riguarda il diploma di laurea, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data, la votazione, il paese in cui è stato conseguito e la durata legale;

10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
11. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
12. posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
13. dichiarazione attestante di essere in regola con il permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro (solo per i cittadini di altri Paesi comunitari ovvero extracomunitari)
14. l'indirizzo presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni;

La mancanza della firma in calce alla domanda è causa di esclusione dalla selezione.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- A. curriculum degli studi e professionale, datato e sottoscritto dal candidato;
- B. Ogni documento o titolo che possa avere interesse per l'attività che si dovrà svolgere;
- C. Diploma di laurea o titolo di cui all'art. 2
- D. Elenco dei documenti e titoli allegati, debitamente datato e sottoscritto dal candidato;
- E. Fotocopia di un valido documento di identità.

I candidati diversamente abili, ai sensi della L. 05.02.1992 n. 104, nella domanda di partecipazione alla selezione devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Qualora il candidato sia in possesso di titolo universitario straniero, dovrà essere allegata anche una dichiarazione di valore, o copia autenticata di essa, rilasciata dalle competenti autorità diplomatiche italiane presso il Paese in cui il titolo è stato conseguito, con la quale tale titolo viene dichiarato equipollente ai titoli italiani. Qualora la richiesta di dichiarazione di valore sia in corso, il candidato dovrà dichiararlo nella domanda, presentando la documentazione relativa alla richiesta che comunque deve essere prodotta al momento della presa di servizio.

A qualunque certificato o attestato redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 33 D.P.R.445/00, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore

ufficiale; i certificati o attestati redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non saranno valutati dalla Commissione giudicatrice.

I documenti e i certificati, in originale o copia, possono essere presentati in carta libera. Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti spediti, come da timbro postale, dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione. Non verranno prese in considerazione le domande presentate al di fuori dei termini indicati dal presente bando.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università. Per i documenti, i titoli e le pubblicazioni scientifiche di cui al punto B), non presentati in originale o in copia autenticata, il candidato deve presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, da cui risulti che è a conoscenza del fatto che gli stessi sono conformi agli originali.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/00, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, indicando gli estremi di tali soggetti.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione; per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art.1 del D.L.L. 31.8.1945 n.660.

Le eventuali pubblicazioni eseguite in collaborazione possono essere valutate solo qualora sia possibile stabilire l'effettivo contributo del candidato; nel caso in cui ciò non sia possibile viene attribuito un punteggio al titolo, che viene suddiviso per il numero degli autori.

L'Amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione dei titoli presentati.

ART. 4 *Esclusione*

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva: il Rettore può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti.

ART. 5 *Commissione Giudicatrice*

La valutazione dei candidati verrà effettuata da una commissione nominata con decreto rettorale.

Alla prima riunione la Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrive la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con i concorrenti e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli presentati dai candidati, nonché le tipologie dei titoli ammessi a valutazione e gli argomenti oggetto del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali.

Del verbale della prima riunione verrà data pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e pubblicazione sul sito web.

ART. 6
Selezione

La selezione è per titoli e colloquio. La commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

punti 30 per i titoli

punti 70 per il colloquio.

La valutazione dei titoli precede il colloquio.

Sono titoli valutabili sia quelli accademici che la comprovata conoscenza ed esperienza nelle discipline caratterizzanti gli ordinamenti.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che riporteranno la votazione minima di 16/30 nella valutazione dei titoli.

La data ed il luogo del colloquio sarà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma, e pubblicazione sul sito web dell'Università, almeno venti giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Il colloquio è pubblico e si intenderà superato se sarà riportata la votazione minima di 35/70.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

ART. 7
Graduatoria di merito

Al termine della selezione la Commissione compila una circostanziata relazione e formula una graduatoria generale di merito sulla base della somma del punteggio riportato dai candidati nel colloquio e del punteggio assegnato ai titoli.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata ai sensi del D.P.R. 09.05.1984 n. 487.

Con decreto rettorale saranno approvati gli atti della selezione, nonché la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è valida tre anni dalla data di approvazione degli atti concorsuali.

ART. 8
Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I concorrenti con i quali sarà stipulato il relativo contratto, saranno invitati a presentare o far pervenire, a pena decadenza, all'Università per Stranieri di Siena – Piazza Carlo Rosselli 27/28 - Siena - entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito:

- originale del titolo di studio richiesto per l'ammissione alle selezioni, o copia autenticata o documento rilasciato in sostituzione dell'originale. Qualora il candidato sia in possesso di titolo universitario straniero, dovrà essere allegata anche una dichiarazione di valore o copia autenticata di essa, rilasciata dalle competenti autorità diplomatiche italiane presso il Paese in cui il titolo è stato richiesto;

I candidati di altri Paesi comunitari, ovvero extracomunitari, dovranno presentare entro il termine sopracitato il permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro.

Devono inoltre rilasciare una dichiarazione sostitutiva riguardante:

- luogo e data di nascita;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione agli effetti degli obblighi di leva;
- assenza di precedenti penali;
- il numero di codice fiscale;
- la composizione del nucleo familiare;
- dichiarazione del candidato attestante che non ricopre altri uffici retribuiti alle dipendenze dello Stato, Enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

I candidati presenti in graduatoria saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è ammessa la regolarizzazione dei predetti documenti oltre il termine previsto per la loro presentazione.

ART. 9

Assunzione in servizio

In base alle necessità dell'Amministrazione e secondo l'ordine della graduatoria verranno stipulati contratti di lavoro subordinato a tempo determinato. A tale personale sarà applicato il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del comparto Università.

La stipula dei contratti sarà comunque subordinata all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio di Ateneo ai sensi dell'art. 5 della Legge 537/93 e nel rispetto del limite previsto dal comma 3 dell'art. 49 del D.L. 25.06.2008 n. 112 "Al fine di evitare abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile, le amministrazioni, nell'ambito delle rispettive procedure, rispettano principi di imparzialità e trasparenza e non possono ricorrere all'utilizzo del medesimo lavoratore con più tipologie contrattuali per periodi di servizio superiori al triennio nell'arco dell'ultimo quinquennio", tenendo conto anche di quanto previsto dal parere UPPA n. 49/08 "il triennio non può essere superato in nessun caso a prescindere dal quinquennio. Sono fatte salve le assunzioni riferite a procedure concorsuali diverse" e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2008 in merito all'utilizzo delle graduatorie.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore venga autorizzato ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

I candidati di altri Paesi comunitari, ovvero extracomunitari, per poter stipulare il contratto individuale di lavoro dovranno essere in regola con le norme sul permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro, così come regolamentate dal Decreto Legislativo 25.7.98 n. 286 e dal D.P.R. 31.8.99 n. 394 e successive modifiche e/o integrazioni.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della selezione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Per quanto non espressamente previsto valgono i Regolamenti vigenti presso l'Università per Stranieri di Siena in materia concorsuale.
Siena, 20.05.2009

IL RETTORE
(Prof. Massimo Vedovelli)

f.to Massimo Vedovelli

Allegato A (FAC-SIMILE DI DOMANDA)

Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri
di Siena
Piazza Carlo Rosselli, 27/28
53100 SIENA

..1. sottoscritt nat ... a
il codice fiscale n....., residente a
..... Vian. C.A.P.

chiede di essere ammess... alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la
formazione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di
lavoro a tempo determinato per Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua
..... presso codesta Università.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere di lingua madre
 2. di essere cittadin... (a);
 3. di essere iscritt.... nelle liste elettorali del comune di , se
cittadino italiano; (b)
 4. di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, se
cittadini stranieri; (c)
 5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; (d)
 6. di essere in possesso del seguente titolo di studio.....
conseguito presso In data
.....
 7. di non essere stat.... destituit.... o dispensat.... dall'impiego presso una pubblica
amministrazione, ovvero di non essere stat.... dichiarat.... decadut.... da un impiego
statale;
 8. di avere idoneità fisica all'impiego
 9. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ;
 10. (per i cittadini di altri Paesi comunitari ovvero extracomunitari) di essere in regola
con il permesso di soggiorno e l'autorizzazione al lavoro;
 11. di eleggere domicilio ai fini della selezione in
via..... n..... -cap.- prov. Tel.
..... e-mail
- riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione allo stesso.

_ 1 _ sottoscritt__ allega alla presente domanda:

- A. curriculum degli studi e professionale, datato e sottoscritto dal candidato;
- B. Ogni documento o titolo che possa avere interesse per l'attività che si dovrà svolgere;
- C. Diploma di laurea o titolo di cui all'art. 2
- D. Elenco dei documenti e titoli allegati, debitamente datato e sottoscritto dal candidato;
- E. Fotocopia di un valido documento di identità.

Data.....

Firma

- a.Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
- b.In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- c.In caso di mancato godimento indicare i motivi.
- d.In caso contrario indicare le condanne riportate.

ALLEGATO "B"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(D.P.R. 445 del 28.12.2000)**

l sottoscritt _____ nato_ a _____
_____ il _____
residente in _____

_____ **consapevole**
che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art. 76 del Codice penale e
delle leggi speciali in materia

d i c h i a r a

Luogo e data _____

Firma _____

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.